Relazione del Collegio Sindacale al Bilancio chiuso il 31/12/2018

Esercizio dal 01/01/2018
al 31/12/2018

Sede in Via P.Melchiade Capitale Sociale **euro** 1.032.920,00
interamente versato
Cod. Fiscale 03636380655
Iscritta al Registro delle Imprese di SALERNO
Nr. R.E.A. 311244

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE INCARICATO

All'assemblea degli soci della società

Premessa

Il Collegio Sindacale, nell'esercizio chiuso al 31/12/2018, ha svolto solo le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg. c.c. mentre per quelle previste dall'art. 2409-bis del c.c. la funzione è stata affidata al revisore unico.

Relazione ai sensi dell'art. 2429 c. 2 C.C.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle norme di comportamento del Collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente del Collegio sindacale.

Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 ss. C.C.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle riunioni convocate dall'Amministratore sia dal Collegio, tutte svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili,non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo ottenuto le informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società , e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali; a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 C.C.

Non sono state presentate al tribunale dal Collegio sindacale denunce ai sensi dell'art. 2409 c. 7 C.C.

Non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 C.C.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Un primo progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 è stato approvato dall'organo di amministrazione, che lo ha trasmesso al Collegio sindacale in data 14/ 15/maggio 2019. Questo organo proponeva all'assemblea, "considerando le risultanze dell'attività da noi svolta…" "… di non approvare il bilancio d'esercizio chiuso il 31/12/2018, così come redatto dagli Amministratori".

Un secondo progetto di bilancio è pervenuto in data 20 maggio 2019; questo Collegio ha rinunciato ai termini in ordine ai termini per il deposito. Esso è composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario e Nota integrativa. L'organo di amministrazione ha altresì predisposto la Relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 C.C.

Il Collegio sindacale ha preso atto che l'organo di amministrazione ha predisposto il bilancio in formato digitale e nel rispetto della tassonomia integrata XBRL, naturalmente procedendo anche alla conversione in formato immediatamente leggibile.

È stato quindi esaminato il progetto di bilancio, le cui risultanze contabili possono essere così riassunte:

Stato Patrimoniale

Crediti verso soci per versamenti	0
Immobilizzazioni	388.000
Attivo circolante	3.644.356
Ratei e risconti	43.417
Totale attivo	**4.075.773**

Patrimonio netto	1.002.060
Fondi per rischi e oneri	0
Trattamento fine rapporto	423.502
Debiti	2.650.211
Ratei e risconti	0

Totale passivo	**4.075.773**

Conto economico

Valore della produzione	5.875.023
Costi della produzione	5.948.280
Diff. valore costi produzione	-73.257
Proventi e oneri finanziari	-39.300
Rettifiche di attività finanziarie	0
Risultato prima delle imposte	-112.557
Imposte	-62.311
Perdita dell'esercizio	**-50.246**

Rendiconto finanziario

A.Flusso finanziario dell'attività operativa	0
B.Flusso finanziario dell'attività d'investimento	0
C.Flusso finanziario dell'attività di finanziamento	0
Incremento/decremento delle disponibilità liquide	0
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0
Disponibilità liquide a inizio esercizio	0
Disponibilità liquide a fine esercizio	671.824

In merito al bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 riferiamo quanto segue.

Abbiamo posto attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, alla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura.

In merito all'impostazione data al primo progetto di bilancio e alla sua generale conformità alla legge, per quello che riguarda la sua formazione erano state fatte osservazioni che in appresso sinteticamente si richiamano *" I criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo sono stati controllati in relazione al disposto dell'art. 2426 C.C., come modificato dal D. Lgs. 139/2015, tenuto anche conto delle deroghe disposte dall'art. 12 del citato decreto. Inoltre si ravvisa la opportunità, ex art. 2403 del c.c., di ulteriori commenti anche in relazione alla peculiarità di tale azienda in quanto società interamente partecipata dal Comune di Scafati – società in house –. Il primo elemento di commento è che la società è sottoposta al controllo analogo. Quest'ultimo, così come definito dall'art. 2 lett. c del T.U.S.P. si configura con " la situazione in cui l'amministrazione esercita su una società un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi, esercitando un'influenza*

determinante sia sugli obiettivi strategici che sulle decisioni significative della società controllata…". A tal proposito, in data 29.12.2017, il Controllo Analogo in merito all'intervenuto atto di transazione ACSE /Pubbliparking srl aveva avuto modo di affermare, con verbale numero 15, tra l'altro, che "…l'atto di transazione trasmesso a questo ufficio risulta già sottoscritto dalle parti e lo stesso ne subordina l'efficacia al parere favorevole del controllo analogo senza che questo sia stato preventivamente consultato". Quindi il valore contabile già consolidato nel bilancio 2017, regolarmente approvato, non allinea con l'intervenuto atto di transazione tra Pubbliparking e Acse; aspetto che perdura con riflessi anche per quanto concerne l'esercizio 2018. Questo Collegio non può non evidenziare tale circostanza e della necessità che venga elaborato un maggior coordinamento tra Ente e società, finalizzato ad esercitare nel modo più virtuoso i poteri privatistici della Amministrazione Pubblica. Aspetto che si riflette anche in ordine agli impatti finanziari tra Ente e società partecipata. Sintomatico è il valore degli interessi da " imprese controllanti" che sottostanno ad un asincronico rapporto: il collegio a tal proposito invita ad una adozione di una "migliore pratica" in ordine ad orientamenti ed indirizzi. Fermo restando quanto sopra, il collegio sindacale ritiene di aver vigilato sull'adeguatezza dell'assetto amministrativo-contabile e sul suo concreto funzionamento avendo ben chiaro che un sistema amministrativo-contabile risulta adeguato se permette:

- *la completa, tempestiva e attendibile rilevazione contabile e rappresentazione dei fatti di gestione;*
- *la produzione di informazioni valide e utili per le scelte di gestione e per la salvaguardia del patrimonio aziendale;*
- *la produzione di dati attendibili per la formazione del bilancio d'esercizio.*

A tal fine questo Collegio ha potuto riscontrare, in ordine agli intervenuti accordi transattivi ACSE /Pubbliparking rispettivamente dell'11.12.2017 e del successivo intervenuto del 2018, le informazioni contabili che hanno riguardato la fattispecie così come sono state rappresentate nel bilancio, e precisamente:

a) nelle immobilizzazioni immateriali per l'importo di euro 32.332,50. In ordine a tale iscrizione si evidenzia un primo dato che riflette il cambiamento di criterio contabile intervenuto nel 2018 rispetto a quello utilizzato nella redazione dal bilancio 2017. Il riferimento è della ricollocazione dei risconti attivi così come contabilizzati nel bilancio 2017, riallocati tra la immobilizzazioni immateriali "altre" nel 2018. Secondo aspetto è della

correttezza della iscrizione delle immobilizzazioni immateriali "altre" senza che l'azienda ne abbia la proprietà;

b) l'importo di euro 120.000,00 inserito tra le immobilizzazioni materiali pur senza averne la proprietà dei beni ".

Il Collegio, pertanto, alla luce di quelle che sono state le modifiche apportate dall'Amministratore Unico nella seconda bozza di bilancio di cui in commento, osserva quanto in appresso. Un primo dato. Con le modifiche intervenute resta salvo il principio di comparabilità in ordine al reinserimento del valore del risconto attivo; dall'altro si prende atto della chiusura in corso, in ordine all'utilizzo dei parcometri, e della "rappresentazione sostanziale" in relazione anche agli ultimi accadimenti censiti nella nota integrativa (pagina 9 e 10). Pertanto si esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio 2018 e della destinazione della perdita dell'esercizio, così come indicato nella relazione sulla gestione; invitando a contemperare tale risultato con le disposizioni dell'articolo 14 ed in generale con le disposizioni di cui al Dlgs 175/2016 e con le fattispecie dell'articolo 2446 del codice civile.

Salerno 21.05.2019

Il Collegio sindacale

dott. Vincenzo Abate, Presidente

dott. Immacolata Maria Ariano, Sindaco effettivo

dott. Carmine Aquino, Sindaco effettivo